

National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca

Evaluation of Research Quality



Valutazione Qualità della Ricerca

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole Istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle Istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella Istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, Istituzioni specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle Istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di Istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di Istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario".

MANUALE. Il documento "La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione" pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.



SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

8 L'analisi delle singole Istituzioni: La Libera Università di Bolzano

8.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'Istituzione

8.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 8.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dalla Libera Università di Bolzano nelle 12 aree in cui è attiva. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 96,76, superiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 73,68 dell'Area 8a al massimo del 100 di quasi tutte le altre aree.

Area VQR	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	28	0,49	28	100,00	0	0,00
3	2	0,04	2	100,00	0	0,00
5	3	0,03	3	100,00	0	0,00
7	29	0,52	29	100,00	0	0,00
8a	19	0,54	14	73,68	5	26,32
9	30	0,31	30	100,00	0	0,00
10	35	0,38	35	100,00	0	0,00
11a	47	0,76	47	100,00	0	0,00
11b	7	0,31	7	100,00	0	0,00
12	17	0,19	17	100,00	0	0,00
13	49	0,56	45	91,84	4	8,16
14	12	0,39	12	100,00	0	0,00
Totale	278	0,27	269	96,76	9	3,24

Tabella 8. 1. Statistiche generali sui prodotti della Libera Università di Bolzano per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 8.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica della Libera Università di Bolzano nelle varie aree, escludendo le Aree 3 e 5 in quanto contraddistinte da un numero di prodotti attesi inferiori a 5. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle Istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle Istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha



presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

La Libera Università di Bolzano è presente in dodici aree scientifiche, collocandosi sempre tra le piccole.

Con una sola eccezione, Area 8a, l'indicatore R è prossimo o superiore a uno in tutte aree riportate nella Tabella 8.2, mostrando che in questi casi la valutazione media è superiore alla media nazionale di area. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X .

Area VQR	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. Istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	13	6	5	3	1	0	19,50	28	0,70	1,15	0,49	0,57	9	59	P	8	34	67,86	1,11
7	13	11	5	0	0	0	22,70	29	0,78	1,31	0,52	0,69	3	40	P	3	19	82,76	1,37
8a	0	6	6	1	1	5	6,70	19	0,35	0,76	0,54	0,41	35	44	P	21	29	31,58	0,76
9	16	5	6	3	0	0	22,20	30	0,74	1,15	0,31	0,36	13	63	P	13	43	70,00	1,08
10	4	18	8	2	3	0	20,00	35	0,57	0,99	0,38	0,38	34	66	P	20	38	62,86	1,05
11a	7	23	10	5	2	0	27,60	47	0,59	1,06	0,76	0,81	28	74	P	18	48	63,83	1,15
11b	2	2	0	3	0	0	3,70	7	0,53	0,99	0,31	0,31	23	55	P	13	42	57,14	1,13
12	0	10	5	2	0	0	9,20	17	0,54	1,09	0,19	0,21	18	82	P	12	49	58,82	1,26
13	21	14	5	3	2	4	33,10	49	0,68	1,47	0,56	0,82	6	82	P	5	43	71,43	1,62
14	1	5	3	3	0	0	6,00	12	0,50	1,15	0,39	0,45	19	69	P	13	48	50,00	1,31

Tabella 8.2. Valutazione della produzione scientifica della Libera Università di Bolzano. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'Istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'Istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'Istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'Istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

8.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 8.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, della Libera Università di Bolzano nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in sei aree per l'indicatore normalizzato sugli addetti in mobilità, in tre aree per l'indicatore normalizzato sulle figure in formazione e in due aree per l'indicatore normalizzato sui finanziamenti da bandi competitivi. Compare invece nell'ultimo quartile della distribuzione in una sola area per l'indicatore normalizzato sugli addetti in mobilità, in cinque aree per l'indicatore normalizzato sulle figure in formazione e in sei aree per l'indicatore normalizzato sui finanziamenti da bandi competitivi.

Area VQR	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti)	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	28	8	28	17	P	7	0,41	67	3,94	827105	48653,24
3	2	0	2	1	P	0	0	4	4	0	0
5	3	1	3	2	P	1	0,5	14	7	542721	271360,5
7	29	7	29	15	P	4	0,27	65	4,33	714094	47606,27
8a	19	7	14	10	P	4	0,4	2	0,2	6277	627,7
8b	0	0	0	0	.	0	0	1	0	0	0
9	30	20	30	17	P	12	0,71	65	3,82	889033	52296,06
10	35	8	35	20	P	6	0,3	13	0,65	0	0
11a	47	18	47	26	P	11	0,42	37	1,42	87151	3351,96
11b	7	3	7	4	P	2	0,5	1	0,25	0	0
12	17	10	17	10	P	6	0,6	0	0	25907	2590,7
13	49	24	45	29	P	16	0,55	9	0,31	406996	14034,34
14	12	6	12	6	P	3	0,5	19	3,17	57286	9547,67
Totale	278	112	269	157		72	0,46	297	1,89	3556570	22653,31

Tabella 8.3. Valutazione dei dati di contesto di area della Libera Università di Bolzano. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'Istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.



8.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 8.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio degli addetti assunti o promossi (Addetti in Mobilità, AM) nella Libera Università di Bolzano nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti i AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'Istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli addetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'Istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola).

Area VQR	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	<i>R riferito alla mobilità nell'area</i>	Pos. grad. compl.	# Istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# Istituzioni i classe	<i>R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)</i>	<i>R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)</i>
1	17	7	8	0,82	37	40	P	25	27	1,13	0,91
7	15	4	7	1,17	2	27	P	2	20	1,52	1,15
8a	10	4	7	1,08	9	28	P	6	22	1,23	2,39
9	17	12	20	0,98	30	47	P	27	44	1,24	1,09
10	20	6	8	0,82	43	53	P	38	48	0,91	0,87
11a	26	11	18	1,08	24	60	P	22	53	1,2	1,19
12	10	6	10	1,03	31	69	P	26	55	1,13	1,04
13	29	16	24	1,08	20	64	P	15	55	1,61	1,01
14	6	3	6	1,15	12	44	P	10	38	1,3	1,22

Tabella 8.4. Voto medio dei neo assunti o promossi nella Libera Università di Bolzano nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'Istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nella Libera Università di Bolzano nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nella Libera Università di Bolzano nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori della Libera Università di Bolzano nell'area. Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

8.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 8.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'Istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'Istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'Istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come la Libera Università di Bolzano sia migliorata in tre aree, sia rimasta uguale in quattro aree e sia invece peggiorata in cinque aree.

Area VQR	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	P	presente in entrambe	12	19	0	44	tra gli estremi	
3	P	presente in entrambe	-2	26	0	39	estremo superiore	
5	P	presente in entrambe	11	-28	2	36	estremo inferiore	
7	P	presente in entrambe	17	19	1	34	estremo superiore	
8a	P	presente in entrambe	-7	-8	1	41	tra gli estremi	
9	P	presente in entrambe	14	17	0	49	tra gli estremi	
10	P	presente in entrambe	7	5	1	45	tra gli estremi	
11a	P	presente in entrambe	10	0	2	53	tra gli estremi	
11b	P	presente in entrambe	12	-31	2	49	tra gli estremi	
12	P	presente in entrambe	8	25	0	51	tra gli estremi	
13	P	presente in entrambe	30	31	1	46	tra gli estremi	
14	P	presente in entrambe	12	27	0	55	tra gli estremi	

Tabella 8.5. Valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$ nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

8.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 8.6 sono riportati, per la Libera Università di Bolzano nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso della Libera Università di Bolzano, il valore di IRFS è decisamente superiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Area VQR	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	0,49	0,56660	0,80099	0,86391	1,45033	0,00000	0,27151	0,36284
3	0,04	*	0,00000	0,00000	0,05615	0,00000		
5	0,03	*	*	0,14725	0,09921	0,05949		
7	0,52	0,68605	1,14061	0,30566	0,81426	0,43193		
8a	0,54	0,40881	1,01775	0,01271	0,03851	0,42073		
8b	0,00	0,00000	0,00000	0,00000	0,02179	0,00000		
9	0,31	0,35892	0,95886	0,13522	0,30185	0,00000		
10	0,38	0,38212	0,38329	0,00000	0,14422	0,34979		
11a	0,76	0,80612	1,56104	0,19622	0,60106	1,43753		
11b	0,31	0,30814	*	0,00000	0,03244	0,59804		
12	0,19	0,20991	0,60111	0,07849	0,00000	0,00000		
13	0,56	0,82232	1,55076	0,53953	0,13019	0,55411		
14	0,39	0,44924	0,99368	0,12588	0,52668	0,00000		

Tabella 8.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per la Libera Università di Bolzano. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

Le sottoIstituzioni

8.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 8.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica delle sottoistituzioni della Libera Università di Bolzano nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle sottoistituzioni delle Istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle sottoistituzioni della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed



elevati della sottoIstituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

La Libera Università di Bolzano comprende 7 sottoistituzioni, ciascuna presente anche in più aree. Tranne in due eccezioni, l'indicatore R è sempre prossimo o superiore a 1, mostrando che la valutazione media è superiore alla media nazionale di area. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X .

Area VQR	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	# Sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# Sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	Facoltà di SCIENZE e TECNOLOGIE INFORMATICHE	17,80	22	0,81	1,34	15	120	P	14	87	81,82	1,34
1	Facoltà di SCIENZE e TECNOLOGIE	1,60	5	0,32	0,53	113	120	P	80	87	20,00	0,33
7	Facoltà di SCIENZE e TECNOLOGIE	21,00	27	0,78	1,30	6	78	P	5	38	81,48	1,35
8a	Facoltà di DESIGN e ARTI	6,70	19	0,35	0,76	54	63	P	43	51	31,58	0,76
9	Facoltà di SCIENZE e TECNOLOGIE	12,00	15	0,80	1,24	13	140	P	13	124	80,00	1,24
9	Facoltà di SCIENZE e TECNOLOGIE INFORMATICHE	9,70	13	0,75	1,16	30	140	P	30	124	69,23	1,07
10	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE	18,90	32	0,59	1,03	66	158	P	47	118	65,63	1,09
11a	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE	25,40	42	0,60	1,09	59	190	P	43	142	64,29	1,16
11b	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE	3,70	7	0,53	0,99	42	83	P	33	71	57,14	1,13
12	Facoltà di ECONOMIA	7,70	14	0,55	1,11	36	167	P	28	137	57,14	1,22
13	Facoltà di ECONOMIA	31,50	43	0,73	1,59	13	186	P	12	131	79,07	1,79
14	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE	3,80	8	0,48	1,09	39	119	P	32	102	50,00	1,31

Tabella 8.7. Elenco per ogni area delle sottoistituzioni della Libera Università di Bolzano con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi della sottoistituzione nell'area e il rapporto tra voto medio della sottoistituzione nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) della sottoistituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione della sottoistituzione nella graduatoria complessiva di area e la posizione della sottoistituzione nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R . Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di sottoistituzioni che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di sottoistituzioni all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza della sottoistituzioni (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

8.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 8.8 sono riportati, per ognuna delle sottoistituzioni della Libera Università di Bolzano i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi della sottoistituzione, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi la sottoistituzione ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Facoltà di DESIGN e ARTI	25	10	0,01621	0,04039	0,00000	5,61512	8,99281
Facoltà di ECONOMIA	68	37	0,09412	0,21298	0,05438	32,16611	24,46043
Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE	96	30	0,09680	0,13264	0,01528	27,72170	34,53237
Facoltà di SCIENZE e TECNOLOGIE	54	18	0,06223	0,11305	0,03160	19,66593	19,42446
Facoltà di SCIENZE e TECNOLOGIE INFORMATICHE	35	17	0,04340	0,08908	0,06156	14,83114	12,58993

Tabella 8.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per la Libera Università di Bolzano.

8.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nel Rapporto finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'Istituzione è stata valutata.

8.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello statuto dell'ateneo, così come la produzione di beni pubblici, presente anch'essa tra gli obiettivi programmatici. Esiste una funzione apicale d'ateneo mediante organo collegiale con responsabilità di coordinamento e indirizzo strategico della TM e l'ateneo dichiara di monitorare le proprie attività di terza missione.

In generale la TM è perseguita in collaborazione con partner/attori, pubblici e privati, che agiscono sul territorio. La produzione di beni pubblici appare ben inserita all'interno delle attività di ateneo, con consapevolezza di potenzialità, risultati e limiti/difficoltà incontrate. Lo sviluppo –nei suoi aspetti economici e culturali- del territorio di riferimento (l'Alto Adige/Sud Tirolo) è centrale per l'università.

Dispone di una funzione apicale di coordinamento della TM	Sì, attraverso un Organo Collegiale
Dichiara di effettuare un monitoraggio della TM	Sì
Dichiara di aver riorganizzato verso l'integrazione le funzioni legate alla TM	Sì

Tabella 8.9 – Aspetti generali sulla TM

8.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

L'ateneo presenta un'attività limitata dal punto di vista della capacità inventiva e della capacità di gestione della proprietà intellettuale. Anche in termini di valorizzazione economica la *performance* registrata nel periodo di osservazione è risultata limitata.

Critero	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Capacità inventiva	0,048	56	D
2 - Capacità di gestione	0,000	56	D
3 - Valorizzazione economica	0,000	33	D
Finale	0,014	60	D

Tabella 8.10 – PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

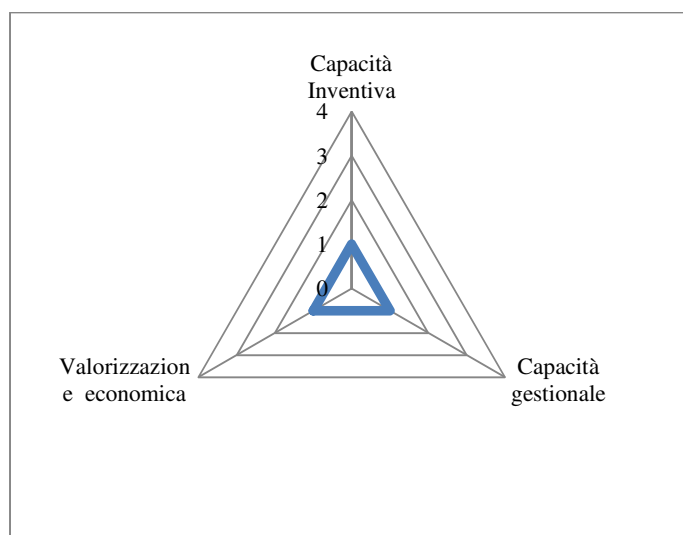


Figura 8.1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Attività conto terzi

L'Ateneo presenta un'attività conto terzi limitata per ricerca, servizi e assente per didattica. La capacità d'attrazione di finanziamenti da relazioni istituzionali è limitata mentre quella da privati risulta discreta.

Critério	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,0229	57	D
2 - Servizi conto terzi	0,0022	62	D
3 - Didattica conto terzi	-	-	NV
4 - Relazioni istituzionali	0,0382	60	D
5 - Finanziamenti da privati	0,0420	51	C
Finale	0,0178	61	C

Tabella 8.11 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

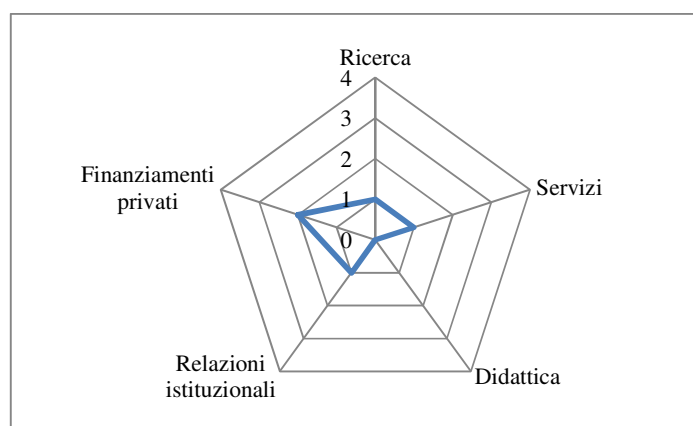


Figura 8.2- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione

Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione l'Istituzione non si avvale di strutture esterne.

Critério	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	E
2 - Uso e coordinamento di risorse interne	D
3 - Ricorso alle strutture di intermediazione	E

Tabella 8.12 – SIT: classe di merito per criterio

Incubatore in almeno uno dei quattro anni	-
Anno di inizio della partecipazione all'incubatore (classi)	-
Parco scientifico in almeno uno dei quattro anni	-
Anno di inizio della partecipazione al parco scientifico (classi)	-
Associazioni o consorzi TM	Si
TTO in almeno uno dei quattro anni	Si
Anno TTO	Dopo il 2010
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	-
TTO - Funzione gestione della proprietà intellettuale	-
Placement in almeno uno dei quattro anni	Si

Tabella 8.13 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'ateneo presenta un livello di impegno ed una *performance* limitata nella valorizzazione della ricerca, sia sul piano della tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale sia per quanto riguarda l'attività conto terzi. Non si registrano nel periodo attività di imprenditorialità accademica.

L'impegno limitato rilevato si riflette sul posizionamento dell'ateneo non solo nella graduatoria generale ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene.

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Piccolo	18	24	17	35
Presenza di cdL Medicina	No	19	26	24	50
Ripartizione geografica	Nord-Est	12	13	12	13
Statale/Libera	Libera	6	6	7	24
Tipologia	Tradizionale	53	59	56	74

Tabella 8.14 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

8.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo l'ateneo riporta un valore basso nel 2013; l'orientamento verso la formazione continua risulta buono nel 2013. L'impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa, risulta ottimo nel 2014.

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda il Rapporto CETM).

Critero	2013	2014	Classe di merito
1 - Utilizzo del potenziale formativo	D	NV	D
2 - Orientamento verso la formazione continua	B	NV	B
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	A	NV	A

Tabella 8.15 – FC: classe di merito per anno e finale

Public engagement

Le attività di *Public Engagement* si qualificano nettamente al di sopra della media in entrambi i periodi valutati, e così pure le sottoistituzioni. È significativo che queste ultime presentino il massimo possibile di attività presentabili.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,652	0,558
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,417	0,450
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	1,000	1,000
d) Media complessiva punteggio di ateneo	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	B

Tabella 8.16 – PE: punteggio dell'ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l'anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	0	0	0	5
2014	0	0	0	5

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 8.17 - PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili



Sintesi dei risultati del macro-ambito B

L'ateneo è chiaramente coinvolto nella crescita del tessuto sociale ed economico di riferimento e la valutazione delle attività di interesse della CETM B, evidenzia una strategia perseguita con buoni risultati.